

CONS.DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA soc. COO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	AOSTA
Codice Fiscale	00665740072
Numero Rea	AOSTA 59738
P.I.	00665740072
Capitale Sociale Euro	4.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A174591

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.814	10.044
II - Immobilizzazioni materiali	18.368	13.751
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	29.232	23.845
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.538	605.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.710	36.710
Totale crediti	610.248	642.672
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	719.527	613.320
Totale attivo circolante (C)	1.329.775	1.255.992
D) Ratei e risconti	12.540	7.333
Totale attivo	1.371.547	1.287.170
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.200	4.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	230.606	227.558
V - Riserve statutarie	329.425	322.619
VI - Altre riserve	(1)	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	41.455	10.159
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	605.685	564.538
B) Fondi per rischi e oneri	22.267	22.267
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.306	86.308
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.567	527.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.067	999
Totale debiti	570.634	528.588
E) Ratei e risconti	100.655	85.469
Totale passivo	1.371.547	1.287.170

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	176.984	217.078
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.528.045	1.533.500
altri	59.918	7.720
Totale altri ricavi e proventi	1.587.963	1.541.220
Totale valore della produzione	1.764.947	1.758.298
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.900	14.452
7) per servizi	755.179	749.515
8) per godimento di beni di terzi	58.594	68.364
9) per il personale		
a) salari e stipendi	577.483	605.346
b) oneri sociali	179.089	186.588
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.004	42.235
c) trattamento di fine rapporto	9.757	13.103
d) trattamento di quiescenza e simili	31.247	29.132
Totale costi per il personale	797.576	834.169
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.593	30.735
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.710	25.365
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.883	5.370
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.593	30.735
14) oneri diversi di gestione	45.118	30.506
Totale costi della produzione	1.692.960	1.727.741
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.987	30.557
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	406	409
Totale proventi diversi dai precedenti	406	409
Totale altri proventi finanziari	406	409
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	162
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	162
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	405	247
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	72.392	30.804
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.937	20.645
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.937	20.645
21) Utile (perdita) dell'esercizio	41.455	10.159

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

L'emergenza sanitaria manifestatasi con la pandemia da Covid-19 non ha avuto ripercussioni sull'operatività aziendale in quanto l'attività gestita dalla cooperativa (*erogazione di servizi amministrativi a favore degli Enti pubblici soci o utenti*) è rientrata, nei diversi DPCM che si sono succeduti nel corso dell'esercizio 2020, tra le attività produttive ritenute essenziali. La regolare prosecuzione dell'attività non ha, dunque, prodotto effetti negativi sulla produttività, sulla redditività e sulla tesoreria. In particolare la redditività, così come la liquidità, è migliorata rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (*12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio*) alla produzione del reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, nonostante le conseguenze nefaste sull'economia del Paese a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, non sono emerse significative incertezze in merito alla capacità della cooperativa di continuare ad essere nel prossimo futuro, come ora, un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito.

La cooperativa, per le ragioni di cui sopra, non si è pertanto avvalsa della deroga di cui all'art. 38-quater, D.L. n. 34/2020.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

La cooperativa ha inoltre beneficiato del credito di imposta per le spese sostenute per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione in base al decreto rilancio (D.L. 34/2020.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Si segnala che l'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia da Covid-19, a cui si rimanda nell'apposito paragrafo sulla continuità aziendale, non ha determinato effetti tali da richiedere il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma e 2423 quinto comma del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi pluriennali si riferiscono all'aggiornamento tecnologico e sviluppo delle nuove funzionalità del sito internet e sono ammortizzati in 2 anni.

I software sono ammortizzati in 4 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei

relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzatura varia e minuta 20% - 100%

Macchine elettroniche 20% - 100%

Attrezzature 20%

Mobili ed arredamenti 15%

Impianti specifici 30%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Il contributo erogato in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite unicamente dalla partecipazione in seno alla Federation des Cooperatives Valdotaines soc. coop. acquisita a scopo di investimento durevole.

Si segnala che trattandosi di partecipazione non significativa, a norma dell'art. 2426 del codice civile, è stata valutata ed iscritta in bilancio secondo il costo d'acquisto e di sottoscrizione. Per tale partecipazione non si è resa necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si attesta che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della società al 31/12 /2020 non è mai stata operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Si precisa infine che la società non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono.

Titoli di debito

Non sussistono.

Titoli immobilizzati

Non sussistono.

Titoli non immobilizzati

Non sussistono.

Rimanenze

Non sussistono.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 7-bis c.c., per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti ancora da accertare sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sussistono.

Fondi per imposte, anche differite

Non sussistono.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto ininfluenza rispetto al criterio pregresso

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio.

Valori in valuta

Non sussistono

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €29.232 (€23.845 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	54.127	360.940	50	415.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.083	347.189		391.272
Valore di bilancio	10.044	13.751	50	23.845
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.481	12.499	0	24.980
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	30.929	0	0	30.929
Ammortamento dell'esercizio	11.710	7.883		19.593
Altre variazioni	30.928	1	0	30.929
Totale variazioni	770	4.617	0	5.387
Valore di fine esercizio				
Costo	35.678	373.440	50	409.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.864	355.072		379.936
Valore di bilancio	10.814	18.368	50	29.232

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento si rinvia a quanto già indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

Non sussistono

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	244.760	(61.753)	183.007	146.297	36.710
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.065	19.781	98.846	98.846	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	318.847	9.548	328.395	328.395	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	642.672	(32.424)	610.248	573.538	36.710

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si segnala che la società non ha mai proceduto alla capitalizzazione di alcun onere finanziario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €605.685 (€564.538 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.200	0	0	0	0	0		4.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	227.558	0	0	3.048	0	0		230.606
Riserve statutarie	322.619	0	0	6.806	0	0		329.425
Altre riserve								
Varie altre riserve	2	0	0	0	3	0		(1)
Totale altre riserve	2	0	0	0	3	0		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	10.159	0	0	0	10.159	0	41.455	41.455
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	564.538	0	0	9.854	10.162	0	41.455	605.685

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale.

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale di euro 4.200 risulta interamente versato ed è rappresentato da n. 84 quote del valore nominale di euro 50 cadauna.

Riserva legale.

La riserva legale risulta essere di euro 230.606.

Riserva straordinaria.

La riserva straordinaria risulta essere di euro 329.425

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.200	CAPITALE	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	230.606	UTILI	B	0	0	0
Riserve statutarie	329.425	UTILI	A-B	0	13.996	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	564.230			0	13.996	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
riserva arrotondamento euro	(1)	UTILI	E
Totale	(1)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Nella lettura della tabella si specifica che il capitale può essere rimborsato o al momento dello scioglimento del rapporto sociale con il singolo socio o al momento di scioglimento della società.

Si rammenta, altresì, che tutte le riserve non possono essere attribuite ai soci cooperatori durante la vita della società, salvo essere utilizzate per la copertura perdite, mentre devono essere devolute ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in caso di scioglimento della stessa e che gli utili d'esercizio possono essere destinati come segue:

- quota del 3% da assegnare ai citati fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- quota eventuale, non superiore al tasso d'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo da attribuire ai soci cooperatori;

- quota eventuale, non superiore ai limiti fissati dalle leggi speciali in materia di mutualità cooperativa, da portare ad aumento gratuito del capitale sociale;
- quota eventuale da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Nel seguente prospetto vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	16.599	68	16.667	15.600	1.067
Debiti verso fornitori	206.274	(1.118)	205.156	205.156	0
Debiti tributari	55.916	23.434	79.350	79.350	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.006	429	52.435	52.435	0
Altri debiti	197.793	19.233	217.026	217.026	0
Totale debiti	528.588	42.046	570.634	569.567	1.067

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	570.634	570.634

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio la società, non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	25.208	0	0	0	
IRAP	5.729	0	0	0	
Totale	30.937	0	0	0	0

Si segnala che per il periodo cui il presente bilancio d'esercizio si riferisce non sono state conteggiate imposte anticipate così come non risultano previsioni di imposte differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

La cooperativa ha provveduto a distaccare un impiegato presso gli uffici del GAL Valle d'Aosta in base alla convenzione stipulata in data 28 marzo 2017 per il periodo da gennaio a dicembre 2020, tale convenzione prevede esclusivamente il rimborso del costo del lavoro. Altre due unità prestano servizio presso lo Sportello Unico Enti Locali in base alle delibere del Consiglio di Amministrazione del 15/03/2016.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	13
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	24.027

I suddetti importi sono stati spesi a Conto economico. Non sono stati erogati crediti o prestate garanzie di alcun genere alle persone componenti gli organi sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.299
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.299

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non figurano impegni, garanzie e passività potenziali.

Impegni

Non sussistono.

Garanzie

Non sussistono.

Passività potenziali

Non sussistono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2020.

Si segnala che in considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, gli amministratori continueranno a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie stime che allo stato attuale non fanno prevedere potenziali impatti negativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sulla redditività economica della cooperativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 sexies del codice civile si attesta, che la cooperativa non appartiene ad alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di servizi

Ai sensi dell'art. 2513 c.c. si attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la condizione di mutualità prevalente non è stata soddisfatta. Di seguito viene riportato il prospetto di calcolo degli scambi mutualistici con i soci con il confronto dell'esercizio precedente:

Tipologia	Importo al 31.12.2019	Valore %	Importo al 31.12.2020	Valore %
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni dei servizi verso soci (voce A1 conto economico)	25.900	11,93%	55.998	31,64%
tale dei ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni dei servizi verso soci e non soci (voce A 1 conto economico)	217.078		176.984	

Si evidenzia che il mancato rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile ha creato i presupposti per l'applicazione del comma 4 dell'art. 2545 -octies del codice civile. L'organo amministrativo, in osservanza alla suddetta norma, provvederà a porre in essere gli adempimenti necessari nei termini ivi previsti.

Prevalenza soggettiva (art. 2514)

Si attesta che lo statuto sociale vigente, contiene le clausole mutualistiche per le cooperative a mutualità prevalente secondo il dettato dell'art. 2514 del codice civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale all'Organo amministrativo non sono pervenute domande di aspiranti soci.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano n. 84 ed il capitale sociale non ha subito variazioni.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, evidenzia le risultanze contabili della Società nel corso dell'esercizio 2020.

Sulla base delle risultanze in esso contenute, e in ossequio al disposto dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della Legge n. 59/1992, possiamo affermare che l'attività del CELVA è stata indirizzata al conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa.

Ciò malgrado nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la cooperativa non ha conseguito sotto il profilo oggettivo la mutualità prevalente e questa situazione è imputabile al fatto che sono lievitati gli incarichi da parte degli Enti, quali la Regione Valle d'Aosta, e l' Agenzia Regionale Segretari Enti Locali Valle d'Aosta che pur affini non fanno parte della compagine sociale.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato negli artt. 1, 4 e 5 del vigente Statuto sociale del CELVA che di seguito riporta le seguenti attività:

- a) presta ai soci ogni forma di assistenza e consulenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b) attua le iniziative e compie le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici sia privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) assiste i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e) svolge funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f) gestisce e sviluppa l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g) promuove e organizza convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assume dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;
- i) promuove e partecipa ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j) concede, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

Lo scopo mutualistico è stato quindi perseguito attraverso l'erogazione e la fornitura agli enti soci di servizi e di prodotti a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle che avrebbero ottenuto sul mercato. Il concetto di mutualità non è però da intendersi in senso "puro" in quanto il CELVA, oltre ad interagire con i suoi enti soci, intrattiene rapporti anche con soggetti e enti terzi.

Sinteticamente, l'offerta agli enti soci di servizi e di prodotti è stata la seguente:

Servizio associato formazione

Con legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 recante disposizioni in merito alla "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" è stato formalmente riconosciuto al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta il ruolo di unico ente formatore degli enti locali valdostani. L'esercizio in forma associata del servizio, in linea con quanto disposto dalla l. r. 6/2014, consente di incrementare la qualità delle prestazioni erogate in favore degli enti ed al contempo garantire la riduzione degli oneri organizzativi e finanziari in capo ai singoli soci.

La gestione in forma associata del servizio continua a consentire di razionalizzare gli interventi e di strutturare un'offerta formativa in grado di coinvolgere tutte le figure professionali degli enti locali e, al contempo, garantire l'ottimizzazione di tempi e costi per il sistema enti locali.

I piani formativi approvati per l'anno 2020 costituiscono l'esito dell'attento processo di ricerca ed ascolto attraverso il coinvolgimento diretto delle Comunità professionali: gruppi di dipendenti degli enti locali selezionati per le competenze personali e per la professionalità maturata in seno agli uffici degli enti locali ed approvate, dal Consiglio di Amministrazione del CELVA, con deliberazione n. 72/2019. La progettazione partecipata e l'attenta analisi dei bisogni formativi hanno consentito al Consorzio di progettare una solida offerta formativa in grado di rispondere in maniera puntuale alle esigenze delle famiglie professionali cui si rivolge fornendo soluzioni utili alle esigenze degli enti.

Peraltro, in ragione dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutta l'Italia, l'Ufficio formazione del CELVA è intervenuto nel corso del 2020, al fine di rivedere ed aggiornare le modalità di erogazione dell'attività formativa, per rispondere alle esigenze degli enti locali, garantire continuità al servizio e rendere fruibile la formazione con strumenti diversi da quelli normalmente a disposizione. L'attività formativa è stata, quindi, resa fruibile attraverso la modalità della formazione a distanza (FAD), sia attraverso webinar, sia per il tramite di registrazioni messe a disposizione degli enti per un periodo di tempo limitato.

PF personale:

Il piano formativo del personale elaborato per l'anno 2020 è intervenuto, attraverso attente e puntuali proposte, a promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale degli enti locali supportandolo nello sviluppo e consolidamento delle proprie competenze professionali.

I corsi inseriti all'interno del catalogo, destinati in via principale ai responsabili di servizio ed al personale degli enti, sono stati suddivisi in sette aree di competenza in ragione della formazione tecnico-specialistica e normativa richiesta in virtù dell'appartenenza ai diversi uffici. Parallelamente sono stati inseriti corsi e percorsi formativi di carattere trasversale che in ragione della tematica erano dedicati a tutto il personale indipendentemente dall'area di appartenenza.

Nel 2020 il CELVA ha progettato e attivato uno specifico percorso formativo online in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con lo scopo di favorire l'adempimento dell'obbligo formativo previsto in materia dalla

legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e gravante in capo a tutte le amministrazioni.

Il percorso è stato fruito da oltre 1500 dipendenti in rappresentanza del 100% degli enti locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato pari ad € 2,15.

Infine, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, in vista della riapertura delle scuole nel mese di settembre 2020 ed al fine di fornire un valido ed utile supporto ai propri enti soci nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria, ha progettato ed erogato un ciclo di webinar, volti ad illustrare tutte le principali misure di sicurezza ed i comportamenti da adottare nelle scuole per la prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Nel corso del 2020 sono state attivate 27 giornate formative a cui hanno partecipato oltre 1130 dipendenti, in rappresentanza del 100% degli enti locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato pari ad €10,11 e il valore medio di soddisfazione ha raggiunto il 4,30 (scala 0-5).

PF segretari e dirigenti:

Il Piano formativo segretari e dirigenti è progettato ogni anno sulla base delle linee guida elaborate dall'Agenzia regionale dei segretari della Valle d'Aosta e costituisce l'esito del continuo confronto tra l'ufficio formazione del CELVA e la Comunità professionale.

Le attività formative progettate e proposte in favore dei Segretari e dei Dirigenti si pongono l'obiettivo di rafforzare le conoscenze tecnico – specialistiche di queste figure apicali degli enti locali, favorendo lo sviluppo delle loro competenze anche in ragione del ruolo professionale che gli stessi ricoprono.

Nel 2020 è stata erogata 1 giornata formativa cui hanno partecipato oltre 40 Segretari e Dirigenti in rappresentanza del 40% degli enti locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato di € 37,00 ed il valore medio di soddisfazione ha raggiunto il 4,75 (scala 0-5).

La formazione degli Amministratori:

Le iniziative formative dedicate agli Amministratori rappresentano momenti di incontro e di confronto volti ad offrire approfondimenti sulle tematiche di attualità presenti nelle agende politiche, al fine di consentire lo sviluppo e l'espansione di reti attraverso le quali promuovere scambi a livello territoriale.

Nel 2020 è stato introdotto “InFORMAzione: conoscere per amministrare”: il percorso formativo ed informativo avente ad oggetto tematiche altamente specialistiche ritenute di particolare interesse e di centralità per l'amministrazione che si propone di offrire riflessioni teoriche e strumenti pratici d'immediato utilizzo nella quotidiana azione amministrativa con lo scopo di fornire un supporto agli Amministratori degli enti locali della Valle d'Aosta nell'ambito dell'espletamento delle loro attività istituzionali ed accrescere e potenziare le competenze che sono loro quotidianamente richieste. Il percorso si articola in una serie di incontri erogati sia a distanza sia in presenza ed aventi ad oggetto temi ritenuti di particolare interesse e di centralità per l'amministrazione.

Nel 2020 sono stati attivati 3 incontri dedicati ai sistemi di allertamento e volti a fornire ai Sindaci degli enti tutte le principali indicazioni sul sistema di allerta regionale, nonché, le nozioni pratiche ed operative utili all'attivazione delle azioni di prevenzione nell'ambito dei piani comunali di Protezione Civile.

Agli incontri hanno partecipato oltre 100 Amministratori in rappresentanza del 60% degli enti locali.

PF sicurezza:

Anche nel 2020, il CELVA, attraverso l'approvazione del Piano formativo sulla sicurezza, è intervenuto al fine di supportare i propri soci nell'ottemperanza di quanto espressamente sancito dal d. lgs. 81/2008 che per assolvere a

quanto richiesto in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro richiede al datore di lavoro di attuare e garantire un' adeguata ed idonea formazione al lavoratore.

Il piano elaborato a cadenza annuale costituisce l'esito di una costante e sinergica collaborazione tra l'Ufficio formazione del CELVA e gli enti locali valdostani che, insieme, hanno individuato il reale fabbisogno formativo elaborando una proposta allineata alle esigenze espressamente manifestate dagli enti medesimi.

A fronte dell'emergenza sanitaria, le attività formative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono state erogate, nel corso del 2020, sia nella modalità della formazione a distanza (FAD), sia in presenza allo scopo di garantire ai dipendenti degli enti locali, anche durante l'emergenza sanitaria, l'aggiornamento continuo richiesto dalla normativa nazionale.

Nel 2020 sono state erogate 36 giornate formative cui hanno partecipato oltre 492 dipendenti in rappresentanza del 100% degli enti locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato di € 21,93 e il valore medio di soddisfazione ha raggiunto il 4,30 (scala 0-5).

Dai costi pro capite per ogni singolo partecipante e dalla notevole affluenza alle diverse iniziative appare quindi evidente la portata delle economie di scala realizzate attraverso la gestione centralizzata dei corsi di formazione.

-

Servizio associato consulenza

L'ufficio consulenza del CELVA offre agli enti soci una serie di servizi di assistenza tecnico-amministrativa volti a semplificare la gestione dell'ente e a migliorare i servizi all'utenza, con particolare riguardo al supporto giuridico-legale per la risoluzione di problematiche specifiche di ogni ente.

Nel 2020, il servizio associato consulenza ha potenziato i servizi già esistenti e ha consolidato quelli nuovi, tutti a disposizione su un'unica piattaforma web di riferimento.

Nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutta l'Italia, il Consorzio è intervenuto al fine di rivedere le modalità di erogazione dei servizi allo scopo di continuare a garantirne la fruizione in favore dei propri soci ed offrire agli enti locali un valido ed utile supporto anche nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria.

ADHOC pareri

Attivo fin dal 2007, il servizio si conferma efficace ed efficiente, grazie alla facile fruizione della banca dati a disposizione e al rilascio di pareri sia legali, sia di precontenzioso.

Per il 2020 i pareri rilasciati sono stati **65**, a fronte di una banca dati con **1074** pareri a disposizione.

RESPONSIO forum online

Il servizio, anche per il 2020, risulta essere il più utilizzato per formalizzare quesiti brevi da parte del personale degli enti locali.

Il sistema di comunicazione collegato alla pubblicazione dei quesiti permette di vedere in tempo reale sia la domanda, sia la relativa risposta fornita dal consulente, oltre alle eventuali integrazioni dei colleghi.

Nel 2020 sono stati attivate **3** nuove aree tematiche di RESPONSIO, pertanto, i forum ad oggi disponibili sono:

- tributi;
- commercio;
- edilizia;
- contabilità;

- contratti;
- catasto;
- polizia locale;
- demografico;
- ordinamento.

Le risposte ai quesiti presentati dagli enti nel corso del 2020 sono complessivamente **86**; la banca dati presenta ad oggi **844** risposte a disposizione.

COLLOQUIA incontra il consulente

È il servizio che permette agli enti locali un confronto diretto con i consulenti sulle varie problematiche che l'ente si trova ad affrontare per lo svolgimento della propria attività amministrativa.

Gli appuntamenti sono prenotabili autonomamente dall'area MyCELVA del sito web, accedendo al calendario a disposizione.

Per continuare a rendere fruibile il servizio nonostante il periodo di emergenza sanitaria ed adattarlo al particolare momento storico vissuto, l'Ufficio consulenza del CELVA ha rivisto le modalità di svolgimento degli appuntamenti di COLLOQUIA, in modo da garantirne lo svolgimento in linea con le disposizioni dettate dalla normativa nazionale per contenere la diffusione del Coronavirus

Sono quindi stati riorganizzati gli appuntamenti, che si svolgono attraverso nuovi strumenti e nuove modalità: tramite chiamata telefonica con WhatsApp o in videoconferenza con Skype o GoToMeeting. E' stato inoltre potenziato e profondamente rinnovata la calendarizzazione degli appuntamenti con il Consulente del CELVA garantendo un'assistenza costante e completa su tutti i temi che gli enti sono chiamati a trattare. Il rapporto diretto tra i Sindaci, Presidenti delle Unités des Communes e consulenti del CELVA ha quindi continuato a favorire, anche durante il 2020, l'individuazione di soluzioni su misura.

Le giornate dedicate a COLLOQUIA nel 2020 sono state **338**, per un totale di **85** appuntamenti con gli enti locali.

REGULA documenti amministrativi

Attraverso REGULA, il CELVA rende disponibili documenti amministrativi per l'applicazione uniforme e univoca della normativa su tutto il territorio regionale, fornendo spunti di riflessione per l'adozione di azioni comuni e condivise.

I documenti amministrativi tipo che il CELVA pubblica nella sezione dedicata sono suddivisi in:

- schemi di regolamento;
- linee guida e note esplicative;
- documenti tipo.

Nel corso del 2020, il CELVA ha pubblicato **4** nuovi documenti amministrativi e ne ha aggiornato **1**. Gli enti soci hanno a disposizione sulla piattaforma **27** schemi di regolamento, **10** linee guida e note esplicative e **21** documenti tipo, per un totale di **58** documenti amministrativi a disposizione.

Fines modulistica online

FINES è il servizio del CELVA che uniforma le modalità di presentazione delle istanze agli enti locali per cittadini, professionisti e imprese. Attraverso i servizi online, attivati nel 2017, le istanze possono essere presentate agli enti locali direttamente via web, gestendo interamente online tutto il procedimento di presentazione.

L'accesso ai servizi online è diretto, senza necessità di iscrizione e avviene tramite SPID, TS/CNS o credenziali regionali.

Al fine di garantire ai propri soci il supporto di sempre nello svolgimento dell'attività amministrativa anche nel corso dell'emergenza sanitaria, in cui gli uffici degli enti hanno operato con accesso ridotto, Il CELVA, nell'ambito del servizio Fines online, ha continuato a mettere a disposizione i servizi per la presentazione delle istanze da parte di cittadini, professionisti e imprese.

I servizi online a disposizione al 31/12/2020 sono **104**.

Nel corso del 2020, le istanze presentate agli enti locali tramite i servizi online FINES risultano essere complessivamente **1.881**.

I relativi modelli tipo pubblicati sul sito sono **522**, dei quali **282** per cittadini, professionisti e imprese e **240** per i dipendenti degli enti locali (in area riservata).

Il portale unico delle mostre mercato degli enti locali della Valle d'Aosta

È il portale per il rilascio dei titoli abilitativi per la partecipazione dei cittadini alle mostre mercato. Le mostre mercato sono indette dai Comuni, per un massimo di 3 edizioni all'anno, e prevedono la partecipazione dei cosiddetti "hobbisti", ovvero dei venditori non professionali.

Il portale è quindi la vetrina delle manifestazioni di questo tipo per i Comuni della Valle d'Aosta, oltre ad essere lo strumento per il rilascio dei permessi agli hobbisti e per la verifica delle partecipazioni alle mostre mercato (consentite ad un solo componente per nucleo familiare e a per sole 6 edizioni complessive sul territorio).

Nel 2020 sono stati rilasciati **139** permessi, a fronte di **10** mostre mercato pubblicizzate dai Comuni.

-

Comunicazione istituzionale e stampa

Nel 2020 il CELVA ha consolidato e ampliato propria strategia di comunicazione. Tale impegno si è rafforzato con lo scoppio dell'emergenza sanitaria, che ha imposto, a partire dal primo lockdown, la necessità di ripensare totalmente il ciclo informativo nei confronti di Comuni, Unités e Consorzio BIM.

L'attività comunicativa si è quindi spostata prevalentemente sui canali digitali, articolandosi in azioni tese a mantenere relazioni efficaci, trasparenti e riconoscibili con tutti i portatori d'interesse, quali le istituzioni locali e nazionali, i mass-media e, in senso più ampio, l'intera cittadinanza valdostana.

Sito web

Il portale www.celva.it è stato messo online nel 2008: la gestione di uno strumento maturo, dal punto di vista tecnologico ha reso necessaria la transizione nel biennio 2018/2019 a una nuova piattaforma gestionale. Il nuovo sistema si è rivelato cruciale per l'erogazione dei servizi formativi, consulenziali e informativi al personale degli enti locali impegnato a distanza e in smart working, webinar e videoconferenze.

L'ottimizzazione per i mobile device, il cruscotto personalizzato per l'utente e il settaggio della navigazione in funzione delle specifiche esigenze degli utilizzatori hanno permesso un'esperienza d'uso che è stata premiata da una costante crescita degli accessi, con i picchi più evidenti nel mese di marzo e in contemporanea con l'emanazione dei DPCM governativi. L'impegno è stato promosso con aggiornamenti quotidiani e manutenzioni continue, assicurati nel rispetto dei parametri di accessibilità previsti dalla normativa e dalla sicurezza perseguita nei protocolli di navigazione.

Rassegna stampa

La Rassegna stampa del CELVA e degli enti locali è destinata ai Sindaci, ai Presidenti, ai Segretari e ai membri dei gruppi di lavoro tecnici degli enti soci.

Nel 2020 si è confermata un valido strumento per la diffusione e il monitoraggio delle notizie a carattere istituzionale d'interesse per gli enti locali della Valle d'Aosta. A seguito di una gara pubblica per l'erogazione del servizio, nell'anno sono stati messi a disposizione 20.987 articoli provenienti da testate cartacee e online, nazionali e locali.

Eventi, iniziative e pubblicità

Con riferimento alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 67/2019 e n. 6/2020, è stata promossa l'organizzazione dell'evento "Il futuro comune della montagna – Le futur commun de la montagne", con l'obiettivo di promuovere un'Assemblea di fine consiliatura, allargata ai rappresentanti dell'ANCI nazionale e delle ANCI regionali di montagna. A tal fine, sono stati progettati e realizzati applicativi grafici e archigrafici, prenotati titoli alberghieri e acquisti omaggi per i partecipanti. L'evento, previsto per il 9 marzo presso SkyWay Montebianco a Courmayeur, non si è svolto in conseguenza alle disposizioni previste dai DPCM governativi per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Prodotti editoriali, grafici, audiovisivi e telematici

Così come previsto dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 67/2019, è stato promosso un progetto di comunicazione integrata a favore degli enti soci, in collaborazione con Ansa Valle d'Aosta. Grazie ad esso è stato possibile comunicare l'attività di Comuni, Unités e Consorzio BIM attraverso i canali web e social di Ansa Valle d'Aosta. Al fine di supportare dal punto di vista dell'immagine le attività digitali del CELVA, sono stati acquisiti degli abbonamenti annuali per la produzione di applicativi grafici tramite web app. Reportage fotografici, riprese video sono serviti a sottolineare l'importanza di alcune iniziative e appuntamenti promossi nel corso dell'anno da parte degli organi politici del CPEL e del CELVA.

Progetti e convenzioni

Animali d'affezione - "Se mi ami proteggimi"

Il CELVA supporta gli enti soci nell'adempimento degli obblighi normativi in materia di animali d'affezione, per la prevenzione e controllo del randagismo e per la prevenzione dell'insorgenza di problematiche di igiene e sanità pubblica, nonché di convivenza uomo-animale e a questo proposito promuove specifiche azioni ed iniziative, nell'ambito della Convenzione in merito alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali da affezione sul territorio regionale, valida per il periodo dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2021, sottoscritta tra il CELVA, la Regione autonoma Valle d'Aosta, l'Azienda USL della Valle d'Aosta e l'Ordine regionale dei Medici Veterinari.

Si evidenziano di seguito le principali attività svolte e i risultati conseguiti nell'ambito della campagna "Se mi ami proteggimi" per l'anno 2020:

- supporto ai Comuni nella raccolta dei dati del monitoraggio della presenza di colonie feline sul territorio comunale;
- consolidamento delle procedure operative, gestione dei rapporti tra Comuni, referenti di colonia e veterinari, coordinamento delle attività relative agli interventi di sterilizzazione e cura delle colonie feline;
- completamento di 485 interventi di sterilizzazione;
- organizzazione del percorso formativo per i proprietari e i futuri proprietari di cani finalizzato al conseguimento del "Patentino" e rilascio del "Patentino" ai 36 partecipanti;

- recupero di 161 cani vaganti, nell'ambito della convenzione con AVAPA per il servizio di cattura e custodia di cani vaganti;
- attività di comunicazione relative agli animali d'affezione, con la distribuzione di apposita brochure informativa e del "Manuale del referente di colonie feline" e con il posizionamento di 10 totem informativi in punti strategici del territorio.

Riscossione coattiva

Nel corso del 2020 il CELVA ha garantito il supporto e il monitoraggio dell'attività di riscossione coattiva (e pre-coattiva) da parte degli enti locali valdostani, svolta da Agenzia delle Entrate Riscossione come previsto dalla convenzione siglata nel 2018 tra CELVA e la stessa AdER. Nel corso del 2020 sono state attivate, da parte di 54 enti locali valdostani, 924 singole pratiche di riscossione, per oltre 4 milioni di euro da ricuotere e una percentuale di riscosso pari a circa il 17% del richiesto.

Progetto "la Commune à l'Ecole"

Nell'ambito del protocollo d'intesa "Cittadinanza a scuola", siglato dal CPEL, il CELVA ha proseguito, in collaborazione con la Presidenza della Regione, il Consiglio regionale e l'Assessorato regionale Istruzione e cultura, l'organizzazione del progetto "La Commune à l'Ecole", che promuove i valori della cittadinanza attiva nelle scuole valdostane. A causa delle misure messe in atto per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, è stato annullato il concorso "Impariamo a crescere insieme" (anno scolastico 2019/2020), dedicato alla restituzione delle buone pratiche immaginate dalle classi.

Convenzioni

Nel 2020 sono inoltre state stipulate o rinnovate diverse convenzioni a sostegno di specifiche iniziative di carattere sociale, culturale e di valorizzazione delle tradizioni locali:

- convenzione tra il CELVA e l'Association régionale "Amis des Batailles des Reines";
- convenzione tra il CELVA e l'Association régionale "Compagnons Batailles de Moudzon";
- convenzione tra il CELVA e la Federachon Esport de Nohtra Tera (FENT);
- convenzione tra il CELVA e l'Associazione Nazionale Alpini;
- convenzione tra il CELVA e la Fondazione Maria Ida Viglino;
- convenzione tra il CELVA, l'Assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali e il Banco alimentare per la Valle d'Aosta
- Protocollo d'intesa per la compartecipazione economica della Cittadella dei giovani.

Raccolta fondi emergenza COVID-19

Va infine rimarcato che il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha spinto il CELVA a rendersi promotore, in rappresentanza di tutti i Comuni valdostani, di un'iniziativa di solidarietà a sostegno delle famiglie valdostane che versano in situazioni di difficoltà economica legate alla situazione sanitaria.

La distribuzione delle somme raccolte, oltre € 93.000, è stata affidata alla Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione.

A partire dal mese di marzo l'operatività del personale e degli organi istituzionali è stata ovviamente condizionata dal contesto epidemiologico.

Il CELVA si è tuttavia impegnato a garantire l'assoluta continuità del servizio ricorrendo a tecnologie che permettessero lo svolgimento di attività a distanza.

Per tutti i dipendenti è stata infatti attivata la modalità smart working, nel pieno rispetto delle disposizioni normative legate all'epidemia, garantendo nel contempo agli enti locali associati il sostegno necessario per fronteggiare l'emergenza sul territorio.

Le sedute del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea sono state svolte in videoconferenza.

Per lo svolgimento dell'attività il Consorzio ha utilizzato tecnologie comuni e conosciute, preferendo quelle a costo zero: - Sito web del CELVA www.celva.it - Facebook e Twitter - WhatsApp - Microsoft Skype - LogMeIn GoToMeeting - LogMeIn GoToWebinar – programmi gratuiti per lo smart working.

L'intera operazione non ha comportato specifiche modifiche al budget del Consorzio, se non per l'acquisto successivo delle licenze per il mantenimento dei servizi (inizialmente le licenze sono state fruite gratuitamente). Grazie alla collaborazione dei dipendenti, l'attività di smart working è stata effettuata con i propri hardware (pc, tablet e smartphone) e le proprie connessioni.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 179/2012

Non sussistono.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 3/2015

Non sussistono

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

<i>Soggetto pubblico</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo cassa</i>	<i>Oggetto</i>
RAVDA	LR.29/2010 DGR 2774/10	52.500	incassato 11/03/2020
RAVDA	Prov. dir. 805 03/03/2020	1.200.000	incass. 17/03/20 24/07/20
RAVDA	Prov. dir. 631 12/02/2019	300.000	incass. 11/06/20

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 41.455 come segue:

- accantonare il 30% pari ad euro 12.436 al Fondo di riserva Legale;
- corrispondere una quota del 3% pari ad euro 1.244 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi della L.R. 27/98 e successive modificazioni;
- destinare la restante parte pari ad euro 27.775 al Fondo di riserva straordinaria indivisibile non agev. art. 223 duodecies disp. att. c.c.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'organo amministrativo

Per il Consiglio d'Amministrazione

MANES FRANCO

(Presidente del Consiglio d'Amministrazione)